



155628

PROVINCIA DI SAVONA



**Settore Pianificazione e Programmazione
Territoriale**

Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica
Ufficio PUC

Al Sig. Sindaco
del Comune di
17012 ALBISSOLA MARINA

Prot. n.

Prec. n. 43535/2012

Classifica 012.004.004/16-12
(citare nella risposta)

Savona, li 27/07/2012

e p.c. Alla Regione Liguria
Dipartimento pianificazione
territoriale

Settore Urbanistica
Via Fieschi 15
16121 GENOVA

PROVINCIA DI SAVONA



SAVONA

Nr.0064338 Data 27/07/2012

Tit. 012.004.004 Partenza

OGGETTO: Comune di Albissola Marina – Approvazione del progetto preliminare relativo a “lavori di realizzazione di nuova viabilità, nuovi parcheggi ed area verde in loc. Galaie” in variante urbanistica al PUC ai sensi dell'art.19 T.U. Espropri e reiterazione di vincolo pre-espropriativo decaduto.

Comunicazioni.

Con riferimento alla pratica in oggetto indicata, si comunica che questa Provincia rileva condizioni di improcedibilità per le seguenti motivazioni:

- 1) l'area oggetto di variante ricade all'interno del Distretto di Trasformazione Faraggiana-Ceramisti-Polo Turistico culturale ricreativo – DT1- per il quale il PUC prevede l'attuazione – art. 18.2, comma 3- mediante due distinti PUO da elaborare rispettivamente nei due sub-distretti. Il progetto in oggetto ricade all'interno del perimetro del sub-distretto 2.
Si rileva che in occasione dell'approvazione del progetto di “realizzazione di box interrati nella zona in fregio a Via dei Ceramisti, con relative opere di urbanizzazione, in variante al PUC”, facente parte del DT1, sub-distretto 1, la Regione Liguria con nota prot. n. PG/2011/134657 evidenziava che “... occorre ribadire l'inopportunità di procedere ad ulteriori previsioni attuative “a stralcio”, in assenza della definizione dell'assetto complessivo della parte residuale del distretto medesimo”.
- 2) in secondo luogo, la disposizione di cui all'art. 84, comma 2 della L.R. n. 36/1997 e s. m. e i., testualmente recita:
“Le disposizioni degli articoli 59 e 60 relative alle conferenze di servizi possono essere applicate anche ove i progetti di opere o di interventi:
a) propongano varianti parziali agli strumenti urbanistici generali approvati o in corso di approvazione a norma della legislazione previgente;
b) richiedano l'approvazione di strumenti urbanistici attuativi, anche in variante contestuale o connessa ai vigenti strumenti urbanistici generali ai sensi della legge regionale 8 luglio 1987 n. 24 (disposizioni per lo snellimento delle procedure urbanistiche in attuazione della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e disciplina degli strumenti urbanistici attuativi) e successive modificazioni e integrazioni, ovvero comportanti anche modifiche agli strumenti urbanistici generali in corso di approvazione”.

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 – 17100 Savona
Tel 019 831 31 – Fax 019 831 3269
info@provincia.savona.it
www.provincia.savona.it
C.F. 00311260095

Dirigente di Settore:
Responsabile del Procedimento:
E-mail Responsabile Tecnico:
Orario:

Arch. Enrico Pastorino
arch. Antonio Schizzi
a.schizzi@provincia.savona.it
su appuntamento



Si evidenzia, conseguentemente che, stante il disposto sopra richiamato, è possibile ricorrere al procedimento di Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 59 della citata L.R. n. 36 del 1997 nel caso di approvazione di progetti a scala edilizia e delle varianti urbanistiche ad essi sottese anche se queste ultime riguardano strumenti urbanistici approvati antecedentemente all'entrata in vigore della L.R. n. 36 del 1997. Nel vigore di detta specifica disciplina non si può considerare operativo – anche sentita, in merito e per le vie brevi, la Regione Liguria - , nell'ambito della stessa Regione, il procedimento statale normato dall'art. 19 del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i. Tale orientamento è condiviso dalla Regione Liguria, sentita per le vie brevi, nel corso della presente istruttoria.

Pertanto, nel solo caso in cui il progetto di opera pubblica non sia già stato predisposto e venga richiesta solamente l'approvazione di variante urbanistica al vigente PUC al fine di apporre vincolo pre-espropriativo sull'area, non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 59 della citata Legge Urbanistica Regionale per l'instaurazione della Conferenza di servizi, dovranno necessariamente essere seguiti i procedimenti di aggiornamento ex art. 43 ovvero di variante ex art. 44 della L.R. n. 36 del 1997 e s.m.i..

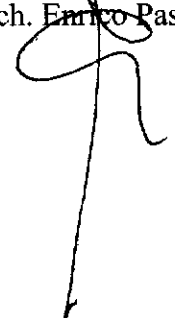
Per quanto sopra esplicitato, la pratica di cui all'oggetto risulta per lo scrivente Ente, allo stato, improcedibile.

A mero titolo collaborativo, si precisa che, laddove prescelta la strada della conferenza di servizi, è opportuno che in tale ambito, vengano considerati tutti gli aspetti di natura urbanistica sottesi all'approvazione del progetto.

Questo Settore resta a disposizione per tutte le necessarie valutazioni del caso.

Distinti saluti


Il titolare di Posizione Organizzativa
arch. Antonio Schizzi


Il Dirigente di Settore
arch. Enrico Pastorino